



Informazioni per le pazienti in sospetto o accertato stato di gravidanza

Ai sensi dell'art. 10 e dell'Allegato VI, D.Lgs. 26 maggio 2000, n. 187

L'odontoiatra è **tenuto per Legge a conoscere** l'eventuale stato di gravidanza della paziente, al fine di decidere dell'esecuzione di esami radiologici.

Pertanto **la paziente deve informare** il medico sul suo stato di sospetta o accertata gravidanza. In caso di gravidanza sospetta o accertata sarà valutata con maggiore attenzione la necessità di effettuazione di esami radiologici.

Si informa la paziente che:

In una radiografia dentale la **dose al feto è inferiore a 0.01 mSv** (milliSievert), che è meno di 1/100 della dose che ogni anno assorbiamo dal fondo naturale di radiazioni (radiazioni naturali presenti costantemente intorno a noi). Ne deriva che **il rischio per il feto** da esami odontoiatrici **è trascurabile**.

Informazioni per accompagnatori di pazienti

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, e dell'Allegato I, D.Lgs. 26 maggio 2000, n. 187

Un accompagnatore può sostare accanto al paziente durante l'esame radiologico solo **se la sua presenza è indispensabile**.

Occorre evitare un accompagnatore appartenente ad una della seguenti categorie:

- **Minori di 18 anni**
- **Donne in gravidanza**
- **Persone che nell'attività lavorativa sono classificate «Esposte alle radiazioni»**

Occorre limitare la ripetizione di esposizioni per il medesimo accompagnatore.

L'accompagnatore **deve indossare l'indumento protettivo** fornitogli dal medico.

Durante l'esame deve **disporsi nella posizione indicatagli** per avere la maggior efficacia con la minor dose assorbita. Tale posizione sarà dietro o a lato del tubo RX con il corpo alla massima distanza possibile dalla testa del paziente (con il braccio disteso in caso di sostentamento della pellicola tramite il centratore)

Si informa l'accompagnatore che:

- **Il fascio di raggi X ha dimensioni ridotte**
- **Investe completamente il paziente se il collimatore da cui sono erogati i raggi è a contatto con la cute**
- **L'unica radiazione significativa presente nell'ambiente è la radiazione diffusa dalla testa del paziente**
- **L'intensità della radiazione diffusa è comunque bassa**
- **Al di fuori del tempo di erogazione la radiazione scompare istantaneamente**
- **La dose si riduce molto aumentando la distanza**
- **La dose assorbita al corpo intero sarà inferiore a 0.1 mSv (milliSievert), cioè meno di 1/10 della dose che ogni anno assorbiamo dal fondo naturale di radiazioni (radiazioni naturali presenti costantemente intorno a noi)**